

AsterX 2025: la dimensione spaziale della difesa militare

Pubblicato il 14/04/2025

Si è conclusa con successo la quinta edizione di **AsterX 2025**, l'esercitazione spaziale militare organizzata dal **Comando Spaziale francese (Commandement de l'Espace - CDE)**, che ha avuto luogo dal **17 al 28 marzo 2025** presso il **Centre National d'Etudes Spatiales (CNES)** di **Tolosa**. L'evento, sempre più rilevante nel panorama delle operazioni spaziali militari, ha visto una **marcata partecipazione internazionale**, con **personale proveniente da 12 nazioni partner**. Tra queste, spicca il contributo dell'**Italia**, rappresentata dal **Comando delle Operazioni Spaziali della Difesa (COS)**, organismo dipendente dal **Comando Operativo di Vertice Interforze (COVI)**, che ha operato con professionalità, competenza e pieno spirito di cooperazione internazionale.

AsterX si è ormai affermata come piattaforma essenziale per testare, addestrare e coordinare le capacità spaziali in ambito militare. L'edizione 2025 ha coinvolto **170 partecipanti**, militari e civili, con l'obiettivo di consolidare la prontezza operativa del personale del CDE e degli alleati

nel condurre operazioni spaziali in scenari sempre più **complessi, realistici e multi-dominio**. Questo tipo di esercitazioni riflette una crescente consapevolezza strategica: **lo spazio è un dominio operativo a tutti gli effetti**, da proteggere e da utilizzare per supportare efficacemente le attività in aria, a terra, in mare e nel cyberspazio.



AsterX 2025: la dimensione spaziale della difesa militare - brigatafolgore.net

2. L’Italia in prima linea: il ruolo del COS nell’esercitazione

L’esercitazione è stata divisa in due fasi distinte: la prima ha simulato una **risposta nazionale francese** a minacce emergenti in un ambiente competitivo; la seconda si è invece focalizzata sulla **cooperazione con gli alleati**, affrontando scenari di confronto diretto in una logica di coalizione. Questo passaggio da un approccio nazionale a uno integrato ha permesso di testare concretamente i meccanismi di interoperabilità tra le forze spaziali dei Paesi partner.

L’**Italia** ha avuto un ruolo di primo piano nell’esercitazione. Due **Ufficiali del Comando delle Operazioni Spaziali** sono stati pienamente integrati nel dispositivo internazionale, ricoprendo **incarichi chiave in due delle principali “cellule” operative**. Un Ufficiale del **COS** è stato designato come **Direttore del Comando Spaziale della cellula “VERDE”**, un elemento simulato che ha rappresentato il supporto spaziale di un paese alleato. L’altro Ufficiale, del **Centro Interforze Gestione e Controllo SICRAL (CIGC SICRAL)**, ha assunto l’incarico di **responsabile dell’intelligence, surveillance and reconnaissance (ISR)** nel team di pianificazione futura della cellula “BLU”.

L’esercitazione ha offerto uno scenario articolato con **4.000 oggetti spaziali simulati**, **18 eventi in orbite diverse** e **10 tipologie di minacce**, comprese quelle cibernetiche. Le sfide proposte hanno incluso il **rilascio di nano-satelliti ostili**, **attacchi a infrastrutture satellitari amiche** e la minaccia di **sistemi di difesa aerea terrestri**, dimostrando quanto sia cruciale la difesa degli assetti spaziali nel contesto operativo moderno.



AsterX 2025: la dimensione spaziale della difesa militare - brigatafolgore.net

3. Interoperabilità e futuro: verso una difesa spaziale integrata

Uno degli elementi centrali di AsterX 2025 è stato il forte orientamento verso l’**integrazione multi-dominio**. La presenza di **Ufficiali di collegamento** provenienti dai settori aereo, terrestre, marittimo e cyber ha garantito una sinergia operativa indispensabile. Questo approccio ha permesso di mantenere attiva e coordinata la funzione di supporto spaziale alle altre componenti, adattando le risorse disponibili alle esigenze tattiche specifiche di ciascun dominio.

Il contributo dell’Italia non si è limitato alla partecipazione, ma ha rappresentato un **investimento strategico nello sviluppo delle capacità spaziali militari**. L’esperienza maturata dai due Ufficiali del COS in un contesto internazionale ad alta tecnologia ha avuto un impatto concreto sul piano dell’interoperabilità, della condivisione informativa e del rafforzamento delle competenze tecniche.

L’importanza di AsterX 2025 risiede nella sua capacità di **anticipare i conflitti del futuro**, dove lo spazio sarà un **teatro operativo a tutti gli effetti**. In tale contesto, la presenza italiana in esercitazioni di questa portata conferma la **volontà di essere protagonista** nella sicurezza spaziale internazionale e nel mantenimento della superiorità informativa e operativa in tutti i domini, **rafforzando al contempo la cooperazione strategica con alleati di primissimo piano**.

Link notizia: https://www.difesa.it/smd/news-italia/comando-operazioni-spaziali-cos-difesa-partecipa-esercitazione-spaziale-militare-asterx-2025/68947.html